UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Sociology of Culture and Communication (blended)

2425-2-F0101R021

Titolo

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (in modalità *blended learning*)

Argomenti e articolazione del corso

Al centro del corso è posto il nesso tra le forme culturali che forniscono le categorie attraverso le quali facciamo esperienza della realtà e i processi comunicativi che le producono, trasmettono e trasformano. Un filo conduttore della riflessione sarà la dimensione del potere, che transita in tutti i processi comunicativi ma possiede un suo statuto particolare nelle comunicazioni di massa, anche all'epoca dei social media.

Nel corso si predilige un approccio interdisciplinare e multilivello, che farà ricorso, passando dai grandi scenari alle pratiche quotidiane fino alle costruzioni linguistiche, alla ricostruzione storica, all'indagine sociologica, all'analisi culturale e del discorso.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenze e comprensione: gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sul sistema dell'informazione nei vecchi e nuovi media, sulle sue funzioni nel più ampio sistema sociale, sulle pratiche che lo contraddistinguono e sui loro effetti. In particolare, verrà dato spazio alle rappresentazioni mediatiche e al loro carattere ideologico, al linguaggio - inteso come risorsa di produzione e riproduzione della realtà - e la ruolo dei media e dei social media nella più ampia costruzione pubblica dei problemi sociali.

Capacita? di mettere in relazione conoscenze e modelli: le conoscenze saranno acquisite attraverso un dialogo continuo tra concetti teorici, strumenti analitici, materiali empirici ed esempi presentati dal docente.

Capacita? di applicare conoscenze e modelli: i modelli concettuali e le categorie analitiche utili ad indagare la costruzione sociale della realtà, una volta introdotti, saranno utilizzati dagli stessi studenti che discuteranno materiali bibliografici messi a disposizione dal docente e esamineranno criticamente testi giornalistici di varia natura proposti da loro stessi.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in modalità *blended learning.*

Le lezioni frontali saranno utilizzata per presentare e inquadrare gli argomenti principali e per introdurre strumenti analitici e concetti teorici. La didattica erogativa consisterà in 36 ore totali.

Le esercitazioni si terranno in presenza, tramite web-conference, saggi, prodotti multimediali e forum tematici. Queste sono pensate sia per usare attivamente le conoscenze acquisite sia per sviluppare le abilità degli studenti nella presentazione orale con supporti audiovisivi, nella discussione di gruppo, nella stesura di un testo analitico e argomentativo. La didattica interattiva consisterà in 20 ore totali.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso si tiene in lingua italiana. I materiali didattici per gli studenti frequentanti saranno caricati mano a mano che si renderanno necessari sulla piattaforma e-learning.

Programma e bibliografia

Il corso è strutturato in 4 unità tematiche, per ciascuna delle quali sono previste attività sia in presenza sia online:

1. **Il concetto di “notizia” e le sue forme. Il rituale e le tecniche dell’obiettività. Le epistemologie del giornalismo.**

Attività in presenza (6 ore):

- Presentazione del corso e cenni alla nascita del concetto di notizia.
- Il rituale dell’obiettività e l’epistemologia del punto di vista.

Attività online (6 ore):

Lettura degli articoli assegnati e analisi di una notizia. Preparazione di una presentazione (PowerPoint o simile), che dovrà essere esposta da ciascuno in 15-20 minuti, per esercitare le capacità di applicazione di concetti teorici e analisi, nonché di presentazione in un tempo assegnato e di discussione tra pari. Ad ogni presentazione seguirà una discussione.

2) L’organizzazione sociale della produzione di informazione. Fonti, PR, news management, relazioni informali, riproduzione del senso comune

Attività in presenza (6 ore):

- Il news-making e la produzione della notizia. Fonti, PR, “definitori primari” e ideologia del consenso
- Le notizie come promozione di eventi. Le notizie come *account* organizzativi.
- Il discorso riportato. L'*embedding* delle voci. I valori notizia e i filtri nella costruzione sociale della realtà**.**

Attività online (9 ore):

Lezione online. Studio delle letture assegnate e caricamento di un elaborato nel quale sono analizzati due articoli proposti dal docente a confronto per applicare le categorie analitiche presentate. Partecipazione a un forum online di discussione delle analisi

3) La convergenza tra media tradizionali e nuovi media

Attività in presenza (9 ore):

- I cambiamenti dell'ambiente informativo all'epoca dei nuovi media
- Il giornalismo e i nuovi media: mutamenti e problematiche
- Partecipazione e dibattiti nei social media

Attività online (7 ore):

Lezione online. Esame - con particolare attenzione alla ibridazione e ri-mediazione - di alcune notizie, flussi, contenuti cross-mediali (in senso lato, includendo video, meme, gallery ecc.), con l'uso di categorie di analisi presentate nel corso dei tre moduli e approfondite sulla bibliografia fornita. Predisposizione di una presentazione multimediale da caricare e discutere sul forum.

4) La costruzione dei problemi sociali e i *media-hypes*.

Attività in presenza (10 ore):

- Un framework costruzionista per lo studio del problemi sociali.
- I media hype e il modello del panico morale
- Media hype e panico morale nell'epoca dei social media

Attività online (3 ore):
Studio delle letture assegnate. Scrittura di un saggio di approfondimento sul panico morale o i media hype attraverso una ricerca bibliografica oppure individuazione di un caso di panico morale e sua analisi e presentazione in classe, con discussione.

Bibliografia
Chi segue il percorso di didattica attiva lavorerà sui materiali di volta in volta forniti. Alternativamente, la biblografia è composta dalle dispense, che saranno caricate sulla pagina e-learning all'inizio del corso, e da un testo a scelta tra i due elencati:

· Nagel, A. Contro la vostra realtà. Come l’estremismo del web è diventato mainstream, Luiss University Press, 2018, 172 pp.
· Lolli, A. La guerra dei meme. Fenomenologia di uno scherzo infinito, effequ, 2021, 208 pp.
· Acerbi, A. Tecnopanico. Media digitali tra ragionevoli cautele e paure ingiustificate, il Mulino, 2025, 180 pp.

Modalità d'esame

Tipologia di prova:
Gli studenti saranno valutati in itinere in merito alle loro analisi di prodotti giornalistici e flussi informativi, alle discussioni di materiali bibliografici, alla scrittura di saggi e all'esposizione di presentazioni orali, alla qualità e assiduità della loro partecipazione. Chi non segue il percorso di didattica attiva sosterrà invece un colloquio orale in cui sarà verificata la preparazione su tutti i testi forniti.

Criteri di valutazione:
Le presentazioni degli studenti, scritte o orali, saranno valutate sulla base della loro capacità di mettere in rapporto concetti e materiale empirico, usare i concetti con precisione, reperire letteratura pertinente e citarla nel modo corretto, esporre gli argomenti in modo chiaro, equilibrato e organizzato. Per chi non avrà frequentato il corso sarà invece valutata la padronanza degli argomenti presenti nel programma, la capacità di stabilire connessioni tra i vari concetti e temi, e la precisione e la chiarezza del linguaggio usato per esporre gli argomenti.

Orario di ricevimento

Consultare la pagina del corso

Durata dei programmi

Il programma è valido per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE